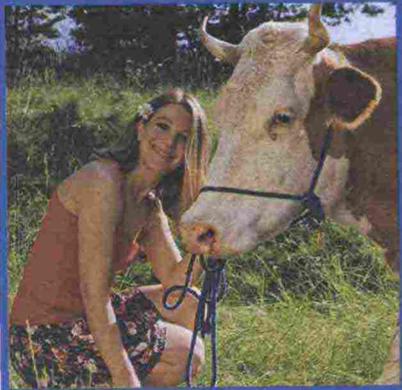




A tutto relax

Viaggi

a cura di Giorgio Barbieri



Firenze, cuore della campagna

La campagna più bella e l'agricoltura più ricca di idee arrivano nel cuore di Firenze, al Parco delle Cascine, con Expo rurale Toscana, la più grande *kermesse* dedicata alla vita, al lavoro, ai prodotti della terra. In programma dal 18 al 21 settembre, è aperta a tutti, è gratuita e propone un calendario fittissimo di laboratori, degustazioni e animazioni per grandi e piccini. Prati e campi coltivati, filari di viti e olivi, frutti e prodotti della terra toscana, e tutti gli animali che fanno della campagna toscana un gioiello di agrobiodiversità. Il tutto da visitare a piedi o perfino in carrozza trainata da cavalli. Dalle 10 del mattino fino a notte si imparerà a realizzare un orto, cucinare con i fiori, costruire una casa ecocompatibile, fare il formaggio, imparare i segreti della cucina del "non spreco", innestare le viti, degustare i vini e gli oli toscani, conoscere gli animali della fattoria e quelli dei grandi allevamenti, imparare a cuocere il pane, come si pota un olivo. E ancora, come si raccoglie il miele, come si munge una mucca, come si salano le alici. Tutti i prodotti tipici della Toscana si potranno poi degustare nelle osterie e nei vari *stand* allestiti per l'occasione, mentre, in contemporanea, oltre 60 fattorie in tutta la Toscana apriranno i loro portoni ai visitatori. Per i più modaioi e metropolitani Expo Rurale propone anche "l'Altra Expo", con aperitivi, cene, *happy tour* nei giardini.

INFO - Centro per l'artigianato artistico e tradizionale della Toscana, tel. 055.570627 e www.exporurale.it.

Libri

a cura di Sara Sirtori

L'ossessione per la verità

Le indagini della detective Alice Madison non sono certo finite con il primo romanzo, *Il dono del buio*. Questa volta trovare l'assassino del piccolo David diventa una questione personale. Come personale è il suo coinvolgimento con i protagonisti di questo caso. Chi ha amato il primo *thriller* non può perdersi il secondo, anche solo per sapere come sta Nathan Quinn.

Prima della fine
di V.M. Giambanco, Nord,
434 pagg., € 16,40.



Un serial killer in Lombardia

Un *serial killer* di ragazze si aggira indisturbato per la Lombardia, amputando il mignolo sinistro delle sue vittime. Solo il commissario Sensi, con l'aiuto del dottor Claps, può fermare questo mostro. Il due di *Scacco alla regina* torna con un'altra indagine agghiacciante, un *thriller* raccontato magnificamente e con un finale che non t'aspetti.

Un giorno perfetto per uccidere di M. Mazzanti,
Newton Compton,
320 pagg., € 9,90.



Sulle tracce di Angelica

Pensava di tornare alla sua solita vita, ma Katherine Sinclair si ritrova, suo malgrado, in un'altra caccia al tesoro in cui delitti e cospirazioni mettono a rischio la sua vita. Tra la Bretagna e il Piemonte, la protagonista del *best seller K - I guardiani della storia*, cerca di svelare il mistero che circonda la figura di Angelica, donna enigmatica vissuta nel Medioevo.

K - Nel mare del tempo
di Elisabetta Cametti
Giunti, 574 pagg., € 14,90.



Giardinaggio

a cura di Enrica Boffelli

È ora di piantare i bulbi da fiore

Errivato il momento di piantare alcuni bulbi, sia nelle aiuole sia nei vasi da terrazzo, per potersi poi godere splendide fioriture a partire dalla fine di gennaio e per tutto febbraio e marzo. Non temete per questa messa a dimora precoce: le specie di cui parliamo, come i crochi, i muscari e le scille, sono rustiche e non temono il gelo. Per tutte è sufficiente un terriccio soffice formato da sabbia e torba. Ricordate che la distanza tra i bulbi segue l'indicazione di "uno sì e uno no", cioè bisogna lasciare tra uno e l'altro lo spazio di un bulbo della stessa specie. Per esempio i bulbi di narciso devono essere posti nel terreno o nei vasi a gruppi di 5 o 10 e a una profondità pari a due volte l'altezza del bulbo (più o meno una decina di centimetri). I fiori, che sbocceranno a seconda delle varietà da fine febbraio alla metà di maggio, sono a trombetta con sei petali, con una colorazione che va dal bianco al giallo intenso. Invece, gli iris bulbosi, che hanno dimensioni più piccole rispetto agli iris più diffusi e sono molto adatti per creare belle composizioni in vaso, in genere fioriscono a fine inverno prima dell'emissione delle foglie. Anche loro devono essere interrati a una profondità pari a due o tre volte l'altezza del bulbo. Tutte le piante citate tendono, dopo la fioritura, a originare lateralmente dei bulbi piccoli che impiegano due o tre anni a raggiungere le dimensioni giuste per poter fiorire. Al termine della fioritura è meglio aspettare che la parte aerea sia secca prima di estrarre la pianta dal vaso: lasciatela asciugare per qualche giorno e separate i bulbi grandi da quelli piccoli, conservandoli in un sacchetto di carta all'asciutto per poterli utilizzare la stagione successiva. Se invece i bulbi sono in una aiuola, lasciateli lì: i vecchi bulbi si perderanno, ma quelli piccoli genereranno nuove fioriture.

